

## Qualit Dei Dati Concetti Metodi E Tecniche

Il testo presenta gli sviluppi matematici e statistici relativi allo studio dei fenomeni dipendenti dal tempo, con l'obiettivo di mettere in grado il lettore di comprendere ed utilizzare i metodi di previsione statistica per le serie temporali, le catene di Markov, i processi di punti. L'attenzione è posta sia sugli aspetti strutturali probabilistici, illustrandoli nel dominio temporale e in quello frequenziale, sia su quelli statistici relativi all'inferenza. Il libro nasce come testo per corsi di previsione statistica sia di laurea triennale sia di specialistica, con due diversi percorsi, ma risulta utile come testo di riferimento e di guida all'approfondimento anche per corsi avanzati e di dottorato, e per i ricercatori impegnati, in ogni campo, nell'attività di previsione.

Quaranta studiosi compongono un dizionario capace di rappresentare al meglio i temi, l'evoluzione e i cambiamenti strutturali dell'archeologia storica.

La qualità della vita nelle città italiane è un tema che negli ultimi decenni ha suscitato l'interesse di una molteplicità di attori sociali, in primo luogo dei cittadini e delle autorità. Basti pensare che, tra il 1990 e il 2005, sono emigrati dal Mezzogiorno in città del Centro-Nord quasi due milioni di persone con l'intento di assicurarsi migliori opportunità professionali e una più elevata qualità della vita. Oltre alle opportunità di lavoro, l'opinione pubblica manifesta una crescente attenzione verso le questioni ambientali. Oggi, da un approccio unidimensionale, secondo cui il benessere di un individuo, di una città o di un paese viene valutato in base a un indicatore monetario (tradizionalmente una misura di reddito) si è passati a un approccio multidimensionale, secondo cui viene analizzata una molteplicità di fattori come dimostrano, per esempio, le classifiche elaborate dal Sole 24 Ore e da Italia Oggi. Questo libro utilizza una serie di indicatori e una nuova prospettiva, ottenendo così risultati in parte diversi.

Negli ultimi anni è accaduto qualcosa di interessante alla ricerca sociologica contemporanea. Il dialogo tra sociologia, scienze cognitive e psicologia ha portato alla rivisitazione di alcuni assunti fondamentali nel campo del comportamento umano. Un esempio di questa contaminazione è stato il modello duale della cognizione umana, cioè la distinzione tra pensiero veloce/automatico e pensiero lento/deliberato, che ha fornito ai sociologi un modello comportamentale più credibile. Questo volume invita la ricerca sociologica a riflettere su quali assunti e modelli poggi la cognizione umana. Ma tale riflessione riguarda anche fondamentali aspetti metodologici: il rinnovamento concettuale suggerito dalla sociologia cognitiva "embodied", per esempio, permetterebbe alla ricerca una maggiore capacità esplicativa.

1330.104

1. INTRODUZIONE ALL'ANALISI DEI DATI TESTUALI 1.1. Informazioni e dati (p. 9). – 1.2. Testo, significato e interpretazione (p. 19). – 1.3 Classificazione dei testi e formazione del corpus (p. 23). - Approfondimenti tematici (p. 27). – Riferimenti bibliografici (p. 29). 2. TESTI ON LINE: LUOGHI E PROCEDURE 2.1. I luoghi della Rete (p. 32). – 2.2. I blog (p. 36). – 2.3. Il download e la sua etica (p. 40). – 2.4. Documento-testo, selezione e pre-trattamento (p. 44). – 2.5. Il corpus utilizzato negli esempi: "Bullismo" (p. 48). - Approfondimenti tematici (p. 49). – Riferimenti bibliografici (p. 51). 3. LA GROUNDED THEORY 3.1. Le origini della Grounded Theory (p. 53). – 3.2. La costruzione delle teorie (p. 57). – 3.3. Il processo di codifica e di concettualizzazione (p. 61). – Approfondimenti tematici (p. 66). – Riferimenti bibliografici (p. 67). 4. LAVORARE CON ATLAS.TI5 4.1. La barra degli strumenti (p. 69). - 4.2. La preparazione dei documenti (p. 71). - 4.3. Creazione di una unità ermeneutica (p. 72). - 4.4. Codificare un testo (p. 79). - 4.5. Le famiglie e le super famiglie di codici (p. 85). - 4.6. Le query (p. 88). - 4.7. I network - Rappresentazioni di relazioni (p. 93) 5. LAVORARE CON NVIVO7 – ORGANIZZARE E CODIFICARE IL TESTO 5.1. Creare un progetto di lavoro (p. 97). - 5.2. L'organizzazione dei dati: i casi e gli attributi (p. 102). - 5.3. La barra degli strumenti (p. 105). - 5.4. La formattazione del testo (p. 107). - 5.5. La creazione di nodi di codici (p. 108). - 5.6. Ri-organizzare codici e nodi (p. 118). - 5.7. I rapporti di lavoro (p. 124). - 5.8. Creare elementi di lavoro aggiuntivi (p. 125) 6. LAVORARE CON NVIVO7 – INTERROGARE E RAPPRESENTARE IL TESTO 6.1. Le query (p. 129). – 6.2. I modelli (p. 141). 6.3. Le relazioni (p. 145). 7. L'ANALISI QUANTITATIVA DEL LESSICO 7.1. I pionieri della linguistica quantitativa (p. 150). - 7.2. La costruzione dei lessici di frequenza (p. 153). - 7.3. La scuola francese della statistica testuale (p. 154). - 7.4. Estrazione dell'informazione e tecnologie di Text Mining (p. 155). - 7.5. Gli elementi costitutivi del testo: le parole (p. 156). - Approfondimenti tematici (p. 161). - Riferimenti bibliografici (p. 162) 8. LAVORARE CON LEXICO3 8.1. Preparazione del corpus (p. 166). - 8.2. Le chiavi di partizione corpus (p. 168). - 8.3. La barra degli strumenti (p. 170). - 8.4. Frammentazione del corpus e formazione del vocabolario (p. 172). - 8.5. Analisi delle partizioni del corpus (p. 174). - 8.6. Grafico di distribuzione per la partizione (p. 176). - 8.7. Analisi di specificità (p. 177). - Raggruppamenti di forme grafiche (p. 180). - 8.9. Concordanze (p. 182). - 8.10. Cartografia dei paragrafi (p. 185). - 8.11. Altre funzioni e salvataggio del rapporto (p. 186). - Riferimenti bibliografici (p. 187) 9. LAVORARE CON TALTAC2: IL TRATTAMENTO DEL TESTO 9.1. La barra degli strumenti (p. 189). - 9.2. Preparazione del corpus (p. 191). - 9.3. Creazione di una sessione di lavoro (p. 193) - 9.4. Fase di pre-trattamento: normalizzazione (p. 196). - 9.5. Analisi del vocabolario (p. 200). - 9.6. Il riconoscimento delle forme grammaticali (p. 209). - 9.7. La lemmatizzazione (p. 211). - Riferimenti bibliografici (p. 213) 10. LAVORARE CON TALTAC2: L'ANALISI LESSICALE 10.1. Text Data Mining ed esplorazione delle tabelle (p. 215). - 10.2. Estrazione dei segmenti ripetuti e lessicalizzazione (p. 219). - 10.3. Estrazione delle forme specifiche (p. 223). - 10.4. Estrazione delle forme peculiari (p. 227). - 10.5. Confronto con un dizionario tematico: aggettivi positivi e negativi (p. 231). - Riferimenti bibliografici (p. 234) 11. LAVORARE CON TALTAC2: L'ANALISI DEL CONTENUTO 11.1. Il recupero di informazione: le concordanze (p. 238). - 11.2. L'estrazione di informazione per parole chiave (p. 239). - 11.3. Categorizzazione del corpus da regole (p. 241). - 11.4. Esportazione di tabelle e ricostruzione del corpus (p. 243) - Esempi di ricerca (p. 246)

In questi ultimi anni i temi di affidabilità e tempestività nella gestione delle informazioni aziendali sono stati oggetto di un interesse crescente, specie in ambito bancario ed assicurativo. Sono infatti chiarissime le forti ed innumerevoli spinte, sia interne che esterne, in questa direzione. Da una parte, il governo aziendale prevede di adottare modelli di analisi sempre più sofisticati riferiti ai temi di Marketing, Risk

Management e Profittabilità (analisi della redditività e dei costi). Tali modelli richiedono oggi una considerevole mole di dati i quali, se errati, incompleti o non aggiornati, portano inevitabilmente ad enormi e pericolose inefficienze. D'altra parte tutte le autorità di vigilanza hanno incrementato sensibilmente il volume, il dettaglio e la tempestività delle disclosure che i gruppi bancari e assicurativi devono produrre in modo affidabile e controllato (in molte disposizioni di vigilanza e controllo sono espressamente richiesti controlli sulla qualità dei dati forniti). La tecnologia sta rispondendo ad alcune esigenze con particolari nuove offerings, come le "appliances" che gestiscono il tema dei "Big Data", che devono però essere inserite all'interno di modelli complessi e strutturati per non rischiare, paradossalmente, di aggravare piuttosto che di migliorare la gestione della qualità del dato (è facile immaginare che se non opportunamente indirizzato il tema del Data Quality non potrà che peggiorare al crescere del volume dei dati, specie se destrutturati). Tali aspetti, affiancati dal riscontro di un notevole ritardo in termini di sviluppo di metodologie, adozione di strumenti ed entità degli investimenti rispetto al mondo anglosassone, hanno portato alla stesura di questo libro, il quale vuole avere principalmente una connotazione di manuale operativo. Nella trattazione si riportano aspetti peculiari ed innovativi relativi all'impostazione e alla realizzazione dei modelli di determinazione della qualità dei dati, ai processi di gestione ed agli strumenti di controllo e di monitoraggio. STRUTTURA L'importanza ed il valore del DQM (Data Quality Management) L'approccio globale ed una sperimentata best practice Lesson Learned, commenti ed esperienze - Casi di successo Appendice 363.85

In questa 5ª edizione il Codice è ora aggiornato al 1° gennaio 2019. Rispetto alla 4ª edizione, si è proceduto – tra l'altro – ad aggiornare i contenuti con la seguente documentazione/normativa proveniente da Anac (chiarimenti sui Bandi Tipo n. 1 e n. 2: black-list e schemi di polizza; bando-tipo n. 3: «Servizi di ingegneria e architettura di valore pari o superiore a 100.000 euro»; istruzioni operative per l'iscrizione all'Albo nazionale obbligatorio dei commissari di gara e per l'estrazione dei commissari; chiarimenti in merito alle modalità di acquisizione del CIG nelle procedure di coprogettazione dei servizi sociali di cui all'allegato IX del codice dei contratti pubblici; aggiornamenti sulle Linee-guida n. 5: «Commissari di gara»), Anci (orientamento su DUP e Programma Triennale dei LL.PP.), MEF (decreto 12 dicembre 2018 sul nuovo saggio di interesse legale), Ministero Ambiente (nuove FAQ sui CAM in edilizia del 15 novembre 2018; delibera 27/2018 sul baratto amministrativo) e Conferenza Regioni e Province Autonome (proposte e report per la consultazione pubblica di modifica al Codice degli Appalti).

Qualità dei Dati Concetti, Metodi e Tecniche Springer Science & Business Media

La scarsa qualità dei dati può ostacolare o danneggiare seriamente l'efficienza e l'efficacia di organizzazioni e imprese. La crescente consapevolezza di tali ripercussioni ha condotto a importanti iniziative pubbliche come la promulgazione del "Data Quality Act" negli Stati Uniti e della direttiva 2003/98 del Parlamento Europeo. Gli autori presentano un'introduzione completa e sistematica all'ampio insieme di problemi legati alla qualità dei dati. Il libro parte con una descrizione dettagliata di diverse dimensioni della qualità dei dati, come l'accuratezza, la completezza e la consistenza, e ne discute l'importanza in relazione sia a diverse tipologie di dati, come i dati federati, i dati presenti sul web e i dati con dipendenze temporali, che alle diverse categorie in cui i dati si possono classificare. L'esauriente descrizione di tecniche e metodologie provenienti non solo dalla ricerca nell'area della qualità dei dati ma anche in aree correlate, quali data mining, teoria della probabilità, analisi statistica dei dati e apprendimento automatico, fornisce un'eccellente introduzione allo stato dell'arte attuale. La presentazione è completata da una breve descrizione e da un confronto critico di strumenti e metodologie pratiche, che aiuterà il lettore a risolvere i propri problemi di qualità. Questo libro costituisce la combinazione ideale fra la correttezza dei fondamenti teorici e l'applicabilità degli approcci pratici. E' ideale per tutti coloro – ricercatori, studenti o professionisti – che siano interessati a una panoramica completa sui problemi della qualità dei dati. Può essere inoltre impiegato come manuale in un corso introduttivo all'argomento, o dall'autodidatta.

Rispetto alla 1ª edizione, si è proceduto: ad aggiornare il testo con le disposizioni del decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 (in G.U. n.103 del 5 maggio 2017 - Suppl. Ordinario n. 22); a sostituire i testi delle linee guida ancora in consultazione o comunque provvisori alla data della 1ª edizione (Settembre 2016) con i testi definitivi; a inserire tutta la normativa di attuazione non ancora emanata alla data della 1ª edizione o i testi della stessa, variati successivamente; a evidenziare le variazioni al testo base del d. lgs. 50/2016 (con testo in grassetto) mantenendo (con testo barrato) le precedenti formulazioni; a modificare e aggiornare i materiali di ausilio operativo, in particolare la guida ai metodi di calcolo automatico dell'anomalia delle offerte; ad aggiornare il titolo del Codice, diventato «Codice degli Appalti» in luogo della precedente formulazione.

La domanda, qual è il contributo che la qualità del software e dei sistemi possono apportare al successo del business di un'azienda e come possiamo garantire la giusta qualità dei sistemi e dei prodotti basati sul software, è una domanda retorica. Come in molti altri settori, anche l'industria del software è in continua trasformazione. Le innovazioni e le nuove soluzioni scaturiscono da nuove esigenze provenienti dai mercati e dalla disponibilità di nuove tecnologie. Già da molti anni l'industria del software è influenzata da un proprio alto tasso di innovazione che ha avuto un impatto su tutte le fasi del ciclo di vita di un software e di un sistema. I cambiamenti che vediamo nel software includono anche la gestione e la garanzia della qualità nel suo insieme. Sebbene alcune best practice siano già ora messe in pratica, c'è molto spazio per migliorare. A nostro avviso, non è ancora presente nel settore IT un approccio olistico alla qualità dei prodotti e dei sistemi software. Deve essere definita in maniera chiara la giusta qualità dei sistemi e dei prodotti basati sul software. Per questo motivo, diamo uno sguardo ai "sistemi integrati" e ai "sistemi IT", impariamo qualcosa da entrambi e discutiamo il nostro approccio per la giusta qualità dei software e dei sistemi (RiSSQ).

590.1.1

365.925

[Copyright: cb30ffa4117c5813cc229a86ff090830](https://www.amazon.com/dp/3030303030)